Diario di viaggio

PIZZIGHETTONE

Fasulin de l'öc cun le cudeghe

31 Ottobre
1 Novembre
2009

31 OTTOBRE – 01 NOVEMBRE 2009

WEEK-END A:

PIZZIGHETTONE

SAGRA DEI:

(fagiolini dell'occhio con le cotenne)

Ed eccoci, qua, (il gruppo Turisti per caso), quei matti di camperisti sempre alla ricerca di vacanze o sagre divertenti dove l'importante è creare un connubio tra cultura e la scoperta del cibo attraverso le tradizioni. Questo week-end era già stato ideato da tanto tempo, forse dalle vacanze estive quando Corrado e Adriano ne parlavano con tanto entusiasmo, da creare in noi quella curiosità, che poi ci ha fatto decidere di unirci al gruppo e partire.

Come sempre l'appuntamento è per le ore 21,00 circa all'ingresso autostradale di Novara Est.

Siamo in quattro camper: Corrado, la Elena e il piccolo leoncino (Stefano, lo chiamiamo così perché mangia come un adulto ed è di una simpatia incredibile, si atteggia da ometto vicino al papà e gli amici) – Cinzia Adriano e il Denny (il cagnolino solitario che ama solo il suo camper) Patrizia e Antonio (detto anche Topolino forse perchè simpatizzante del mitico pupazzo Micky Mouse). Silva e Renato (cioè noi, buongustai da sempre)

Alle 23,00 circa arriviamo a Pizzighettone, e dopo aver girato per trovare un parcheggio, decidiamo di parcheggiare lungo il fiume Adda, perché i parcheggi aldilà del fiume intorno alle case matte sono occupati dal gruppo LA GRANDA SEZIONE DI MILANO,

Gli uomini decidono di trascorrere un'oretta in un pub mentre noi donne ci diamo la buonanotte e andiamo a dormire.

Il mattino seguente dopo aver consumato con tutta tranquillità la colazione, andiamo tutti insieme a spasso per Pizzighettone, tra le bancarelle enogastronomiche alla ricerca di quelle specialità particolari.

Per non deludere la loro fama gli uomini si sono fatti

un panino caldo con il lardo, giusto per fare il letto nello stomaco per quello che poi avrebbero mangiato. Noi Signore, abbiamo assaggiato ed acquistato di tutto e di più ripromettendoci di iniziare la famosa dieta pre-natalizia già dal lunedì seguente.
Alle 11,30 puntuali, siamo i primi alla cassa della Pro loco per acquistare ciò che sarà il nostro pranzo……..Una bella scodella di fasulin de l'oc con le cudeghe – salame e lardo – raspadura – gorgonzola con la polenta abbrustolita – torta e del buon vino bianco e nero.
Ragazzi!!!!!!!! Che libidine quelle cotenne che si scioglievano in bocca …con quei fagioli che avevano formato una purea tanto erano cotti….e che dire di quel lardo che si scioglieva sulle fette di polenta…….non so se la descrizione rende abbastanza…. Ma credete ne valeva veramente la pena, l'ambiente poi era molto suggestivo, tra quelle mura medievali con i camini in funzione…sembrava di vivere in quell'epoca mangiando proprio i cibi poveri che venivano consumati nel medioevo. Nel pomeriggio non ci facciamo mancare le caldarroste con il vin brulè e la sera tutti insieme in pizzeria. E' la notte di Halloween, per il paese circolano ragazze vestite da streghe e qualche bambino che chiede un dolcetto per uno scherzetto.

La Domenica 1 Novembre, quando ci alziamo c'è la nebbia sul fiume, il tempo rispecchia proprio il giorno dei Santi. Io mi iscrivo al giro con la guida per Pizzighettone, mentre gli altri passeggiano per le bancarelle.
Ci uniamo per l'ora di pranzo, la nebbia è salita e al suo posto vi è un bel sole caldo, decidiamo così di apparecchiare tra i camper per consumare il nostro pasto, ricco di leccornie…. Perché come voi sapete da quei camper esce di tutto e di più… perché ognuno di noi vuole far assaggiare le proprie specialità magari cucinate prima di partire, i liquorini fatti in casa le torte della nonna…….. Io lo definisco un bel vivere insieme con tanta semplice amicizia e voglia di divertirsi. Nel pomeriggio riordiniamo i nostri camper e ripartiamo per il rientro nelle nostre abitazioni, io e mio marito ci guardiamo soddisfatti di quel semplice ma bel week end che ti aiuta a staccare dal logorio della vita e ti riempie il cuore di ciò che gli altri ti hanno saputo dare.

….alla prossima! *Silva*